

GARE DI PESCA

Al sensi del comma 3 dell'art. 13 del R.R. 9/03 si prevede la deroga alle misure minime delle specie ittiche previste dallo stesso Regolamento, durante le gare di pesca. Al termine della gara è obbligatoria la reimmissione del pesce catturato nelle acque di provenienza, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 comma 9 del R.R. 9/03.

Le disposizioni relative a periodi e divieti di pesca di cui alla D.C.P. n. 3 del 16.02.2004 "Piano ittico provinciale. Adeguamento alla L.R. 12/2001 e al R.R. 9/03" non si applicano durante le gare e manifestazioni di pesca.

MEZZI DI PESCA

Ai sensi dell'art. 8 comma 4 del R.R. 9/03 in tutti i tratti dei corsi idrici della provincia di Lodi consentiti alla pesca si autorizzano i seguenti attrezzi:

- Bilancia o bilancella con lato fino a metri 1,5 e maglia di dimensioni minime di mm 10, è altresì consentito l'uso di controventature o "venti" fissati al suolo.
- Bilancione con lato fino a metri 4.00 e maglia di dimensioni minime 15 mm, l'uso di tale strumento è consentito solo sul Fiume Po.
- Canna con o senza mulinello armata con un massimo di 3 ami in tutte le acque provinciali ad eccezione del Fiume Po dove sono consentiti 5 ami innescati con esche naturali e/o artificiali. Possono essere utilizzate 3 canne sia nelle acque lotiche che lentiche.

REVOCA DELLE ZONE RISERVATE ALLA PESCA A MOSCA

Sono revocate le seguenti zone riservate alla pesca a mosca:

Fiume Adda: per tutto il tratto compreso fra le confluenze della roggia Squintana e del Rio Tormo. Rio Tormo: per tutto il tratto compreso fra Rio Tormo e località Prada.

REVOCA DELLA ZONA DI PROTEZIONE:

Fiume Adda per il tratto in sponda destra a partire dalla traversa (Levata) situata a circa m. 100 dal ponte ferroviario in comune di Pizzighettone sino al Ponte Salvo d'Acquisto sulla S.S. Mantovana, in comune di Maleo.

PESCA NOTTURNA ALLA CARPA

E' consentita la pesca notturna alla carpa con la tecnica del Carp Fishing nei tratti di Po, Adda e Muzza comunque consentite alla pesca.

ACQUE INTERPROVINCIALI

La L.R.12/01 prevede una classificazione congiunta e omogenea delle acque interprovinciali, attraverso accordi tra gli enti interessati. Le province lombarde, in uno specifico tavolo UPL, hanno individuato alcuni indirizzi comuni; in particolare si è deciso di classificare come acque di **tipo C** tutte le acque di pianura. In nessun caso acque di pianura, pur con vocazione ittica a salmonidi e ciprinidi reofili o con presenza di specie come la trota marmorata o il temolo, potranno essere classificate di tipo B. In queste acque le specie citate andranno salvaguardate attraverso altri provvedimenti di tutela (ad es. disciplina delle modalità di pesca, divieto di cattura, ecc.).

La provincia di Lodi ha definito con Cremona, previo parere delle rispettive consulte, la classificazione **come C** delle acque di Adda e Tormo al momento identificate come acque secondarie pregiate.

ACQUE PROVINCIALI

La Provincia di Lodi in attuazione delle scelte deliberate dall'UPL provvede a riclassificare tutti gli altri tratti di acque secondarie pregiate diverse da Adda e Tormo in acque di **tipo C**.

DIVIETI

Al fine di proseguire il programma di tutela della Trota marmorata, la Provincia può istituire divieti di pesca temporanei su tratti interessati dalla presenza di aree riproduttive di questa specie.